

## INFORMATIVA GDPR PER SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

In questa informativa in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sono descritte le finalità e modalità di trattamento dei dati personali dei Segnalanti che effettuano Segnalazioni ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, e quali sono i diritti loro riconosciuti dal GDPR.

Il trattamento dei dati personali degli Interessati potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11.

### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è Conceria Laba SRL (di seguito “ConceriaLaba” o “TITOLARE”), avente Sede legale e operativa in Via Roggia di Mezzo, 51 36050 MONTORSO VIC.NO (VI), tel. 0444 686565, email: info@concerialaba.it, sito web: [www.concerialaba.it](http://www.concerialaba.it).

### **2. Fonte dei dati personali e Soggetti a cui i dati si riferiscono**

I dati personali trattati vengono acquisiti direttamente dal soggetto che opera la segnalazione di presunte condotte illecite (di interesse generale e non di interesse individuale) delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con CONCERIALABA.

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

### **3. Finalità del trattamento e Tipologia di dati trattati**

I dati personali vengono trattati da CONCERIALABA allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni di presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con CONCERIALABA. In particolare:

- sono **incluse dall'ambito dal perimetro di segnalazione** le **attività illegali** che ledono:
  - la **tutela dell'ambiente**, della salute e benessere degli animali, della salute pubblica (ad es. per reati ambientali, quali, scarico, emissione o altro tipo di rilascio di materiali pericolosi nell'aria, nel terreno o nell'acqua oppure raccolta, trasporto, recupero o smaltimento illecito di rifiuti pericolosi)
  - la **tutela della vita privata e protezione dei dati personali**
  - gli interessi finanziari dell'UE o di un suo stato membro quali (ad es. violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle imprese e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle imprese; per **frodi (illeciti amministrativi, contabili, civili o penali)**, alla **corruzione** e a qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione.
- sono **escluse dall'ambito dal perimetro di segnalazione** della nuova disciplina le segnalazioni legate a:
  - un **interesse personale del segnalante**, che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro, (ad es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, ...)

CONCERIALABA svolge le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive all'interno dell'Ente ed intraprendere le più opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (sono tali, ad esempio, il nome, il cognome, il ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (sono tali le tipologie di dati elencate dall'art. 9 GDPR: ad esempio, i dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR) .

#### **4. Autorizzati e Responsabili del trattamento**

A tutela del segnalante, all'interno di CONCERIALABA solamente una persona (il **Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing**, RGSW) è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno di CONCERIALABA, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati da CONCERIALABA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi del TITOLARE, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale
- società che eroga servizi di gestione e manutenzione del sistema di posta elettronica certificata (PEC) per il TITOLARE.

Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

#### **5. Canali di segnalazione**

Il TITOLARE mette a disposizione i seguenti **canali di segnalazione interni**:

- posta elettronica certificata, all'indirizzo mail [segnalazioni.concerialaba@pec.it](mailto:segnalazioni.concerialaba@pec.it);
- posta raccomandata o ordinaria, all'attenzione del "Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing" e all'indirizzo: Via Roggia di Mezzo, 51 36050 MONTORSO VIC.NO (VI);
- in forma orale, attraverso un incontro diretto con il "Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing", su richiesta del Segnalante.
- Busta chiusa inserita su cassetta chiusa appositamente predisposta in  
\_zona timbrature sede  
\_zona ristoro reparto spruzzi  
\_zona timbrature reparto filiale

all'attenzione del "Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing"

fermo restando il **canale di segnalazione esterno dell'ANAC** (Autorità Nazionale Anticorruzione):

<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

Quando, su richiesta del Segnalante, la Segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il "Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing", essa, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura del responsabile addetto mediante verbale, che il Segnalante può verificare, rettificare e confermare mediante la propria sottoscrizione.

Tutte le Segnalazioni trasmesse attraverso i diversi canali interni vengono protocollate su un registro cartaceo/elettronico che indica:

- data di ricevimento
- numero di istruttoria
- canale utilizzato
- date di avanzamento dello stato della istruttoria (gestione, richiesta di ulteriori informazioni (se possibile) trasmissione al TITOLARE o chiusura)

Per le Segnalazioni trasmesse attraverso i canali di posta cartacea ed elettronica, la riservatezza della identità del Segnalante (come anche del contenuto della segnalazione) è tutelata con le seguenti modalità:

- la corrispondenza cartacea indirizzata al “Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing” o suo sostituto viene consegnata in busta chiusa (così come recapitata dal servizio postale o dalla cassetta interna) solo al RGSW;
- alla casella di posta elettronica certificata accede in Conceria Laba esclusivamente il RGSW; per la gestione informatica della PEC (fornitore esterno di servizi PEC) la normativa impone ai Gestori di PEC di applicare tutte le procedure atte a garantire la sicurezza e la privacy dei dati personali

## **6. Basi giuridiche del trattamento**

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019)., si precisa che:

- il trattamento dei dati “comuni” fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il TITOLARE del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) e su compiti di interesse pubblico attribuiti al TITOLARE dalla summenzionata norma (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento di dati “particolari” fonda sull’assolvimento di obblighi e sull’esercizio di diritti specifici del TITOLARE del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR) in ragione della summenzionata norma di legge, in combinato disposto con l’art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003), nonché (a seconda della tipologia di segnalazione) sulla necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f), GDPR);
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il TITOLARE del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR), in ragione dell’art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall’art. Art. 16 (“Condizioni per la protezione della persona segnalante”) del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, nel caso in cui la segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l’identità del segnalante non verrà mai rivelata, salvo per i casi particolari riportati nel suddetto articolo.

## **7. Comunicazioni a terzi dei dati personali e relativa tutela dell’identità del segnalante**

I dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, possono essere trasmessi all’Autorità Giudiziaria e all’ANAC, Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

In tutti i casi in cui sia stato comunicato il nominativo del Segnalante, nella trattazione delle Segnalazioni da parte del “Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing”, lo stesso nominativo viene separato dal contenuto della segnalazione e sostituito con un codice alfanumerico (pseudonimizzazione).

Qualora la contestazione sulla Segnalazione sia fondata, in tutto o in parte, e la conoscenza dell’identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. È dato avviso al Segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, secondo quanto previsto dalla normativa.

Nel rispetto della Legge, il TITOLARE vieta e sanziona ogni forma di ritorsione o di discriminazione nei confronti di chiunque abbia effettuato una segnalazione (come di chiunque abbia collaborato ad accertare i fatti segnalati), a prescindere che la segnalazione si sia poi rivelata fondata o meno. Qualora, in particolare, il Segnalante in buona fede sia un dipendente, il “Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing” (avvalendosi delle funzioni aziendali competenti) per un periodo di 2 anni dalla data della segnalazione si assicurerà che lo svolgersi della vita lavorativa del dipendente non sia oggetto di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione conseguenti alla segnalazione stessa.

Le garanzie di riservatezza fissate dalla Procedura tutelano anche il Segnalato. Il Segnalato non verrà sanzionato disciplinarmente in mancanza di riscontri oggettivi circa la violazione segnalata, ovvero senza che si sia proceduto ad

indagare i fatti oggetto di segnalazione e provveduto a contestare i relativi addebiti con le procedure di legge e/o di contratto. Il Segnalato non potrà richiedere di conoscere il nominativo del Segnalante, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla Legge.

Il TITOLARE si riserva il diritto di comunicazione dei contenuti della segnalazione ai lavoratori nel rispetto comunque della anonimato del segnalante e degli eventuali segnalati.

#### **8. Periodo di conservazione dei dati**

Il Responsabile della gestione delle segnalazioni Whistleblowing tratterà i Dati personali presenti nella segnalazione per il tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità indicate e descritte al precedente paragrafo 3; in particolare, il Titolare ha definito i periodi di conservazione di seguito indicati:

- i Dati e le informazioni che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente/anonimizzati all'esito e/o completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;
- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per massimo 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

#### **9. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento**

Nel caso in cui il segnalante volesse comunque procedere con segnalazione anonima, quest'ultima verrà gestita con diverse modalità e dovrà essere inoltrata a mezzo posta ordinaria, all'attenzione del RGSW di CONCERIALABA; tale segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

E' rimessa invece a ciascun segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per CONCERIALABA di intervenire nell'interesse generale.

#### **10. Diritti**

Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) riconosce a ciascun Interessato diversi diritti, che è possibile esercitare contattando il TITOLARE ai recapiti di cui al paragrafo 1 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se CONCERIALABA ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano il segnalante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento.
- il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che da reperire sul sito <https://www.gdpd.it>.

In caso di acquisizione del consenso alla rivelazione dell'identità del segnalante nell'ambito di procedimenti disciplinari, il segnalante ha anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

**Se a voler esercitare i diritti è il soggetto segnalante**, si suggerisce, a maggior tutela della riservatezza della propria identità, di esercitare tali diritti a mezzo di comunicazione inoltrata per il tramite dei canali di segnalazione messi a disposizione, oppure di prendere contatto diretto con il TITOLARE.

**Se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal segnalante**, si precisa che, ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, i diritti non possono essere esercitati con richiesta al TITOLARE del trattamento o con Reclamo all'Autorità

garante qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del soggetto segnalante. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso.

In tali casi, i diritti dell'Interessato possono comunque essere esercitati anche per il tramite dell'Autorità garante, secondo le modalità che da reperire sul sito <https://www.gdp.it>.

*Questa informativa è stata aggiornata in data: 16 dicembre 2023*